

Coronavirus, Roberto Burioni e il contagio in Lombardia: "Le conseguenze di un errore saranno irreparabili"



Roberto Burioni lo sostiene da quando sono state diffuse le prime notizie sul **Coronavirus**: per **limitare i contagi** è necessario l'**isolamento**. Non c'è altro modo in assenza di un vaccino. E ora il virologo lo ribadisce alla luce delle ultime notizie sull'[uomo di 38 anni contagiato](#) e ricoverato in condizioni gravi al Sacco: "E' l'unica cosa importante. Chi torna dalla Cina deve stare in **quarantena**. Senza eccezioni", avverte Burioni in un post pubblicato sul suo profilo Twitter. "Spero che i politici lo capiscano perché le conseguenze di un errore sarebbero irreparabili". E ancora: "Chiedo la quarantena da gennaio, spiace aver avuto ragione".

Perché con questo virus, continua, "non dobbiamo scherzare". "La sua minore 'gravità' rispetto, per esempio, alla Sars è un'arma a doppio taglio: meno rischio di morte per il singolo, ma, allo stesso tempo, maggior rischio di trasmissione. Il che equivale a dire che questo nuovo coronavirus è molto più pericoloso di quello precedente, perché molti più individui rischiano di essere infettati", scrive in una analisi pubblicata su *Medical Facts* insieme al collega **Nicasio Mancini**: "Il nuovo coronavirus può essere trasmesso [anche quando i sintomi non sono ancora presenti](#), o lo sono in modo sfumato", sintetizzano gli esperti. "L'isolamento rigido sotto stretto controllo medico è quanto di più serio ed efficace possiamo fare in questo momento. Facciamolo. Continuiamo a farlo".

21 febbraio 2020

<https://www.liberoquotidiano.it/news/scienze---tech/13566364/coronavirus-roberto-burioni-errore-irreparabile-niente-quarantena-cina-contagio-lombardia.html>